

Veneto, Venezia, 21/12/2016

Firmato Protocollo d'Intesa tra Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Anas per NewCo. Avrà in concessione tratte di Autovie Venete

La nuova società interamente pubblica prevede 1,5 miliardi di euro di investimenti e contenimento degli incrementi tariffari entro il valore dell'inflazione programmata

È stato firmato oggi il Protocollo d'Intesa finalizzato alla costituzione di una NewCo interamente pubblica che avrà il compito gestire e realizzare le infrastrutture in capo ad Autovie Venete Spa. Il Presidente della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani, il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia ed il Presidente di Anas, Gianni Vittorio Armani, nell'ambito del Protocollo, si sono impegnati a porre in essere tutte le misure necessarie per l'affidamento, da parte del Ministero delle Infrastrutture, della concessione autostradale attualmente in capo ad Autovie Venete ad una costituenda società interamente partecipata dai soggetti firmatari, a maggioranza della Regione Friuli Venezia Giulia. Autovie Venete SpA è concessionaria delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine Sud, A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano, A57 tangenziale di Mestre (con competenza fino al Terraglio) e della A34 Villesse Gorizia, per un totale di 210,2 Km. In particolare l'operazione disciplinata dal Protocollo prevede che alla scadenza della Convenzione, il prossimo 31 marzo 2017, Autovie Venete riceva il pagamento di un indennizzo pari al valore del capitale investito netto, ad oggi stimabile in circa 350 milioni di euro. Il Protocollo prevede inoltre che, a valle della costituzione della NewCo, venga affidata a questa la concessione autostradale della attuale concessionaria Autovie Venete. L'operazione di passaggio della concessione avverrà nel pieno rispetto del Decreto Legislativo n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e della direttiva 2014/23/UE relativa all'aggiudicazione dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico che prevede il Principio della libera organizzazione dei servizi e delle attività di competenza della pubblica amministrazione. I tre firmatari si sono altresì impegnati, nell'ambito dei primi step propedeutici al perfezionamento dell'operazione, a predisporre e presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un nuovo Piano Economico Finanziario che, tramite autofinanziamento e mediante il ricorso al mercato dei capitali, consenta alla società pubblica neo concessionaria di sviluppare il nuovo piano con investimenti pari a circa 1,5 miliardi di euro e di contenere gli incrementi tariffari entro il valore dell'inflazione programmata. L'intero processo si prevede che possa essere concluso entro il primo semestre del 2017.
